

**Informativa in materia di VIDEOSORVEGLIANZA
ai sensi dell'art. 13 Reg.to (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg.to (UE) 2016/679, Le forniamo le seguenti informazioni.

1. **Titolare del trattamento** è Comune di Cavaion Veronese con sede legale in Piazza Fracastoro, 8 - 37010 Cavaion Veronese (VR). Sarà possibile contattare il titolare del trattamento utilizzando i seguenti recapiti:

tel: 0456265711

e-mail: segreteria@comunecavaion.it

Il **Responsabile della protezione dei dati** è la soc. Reggiani Consulting S.r.l.

Sarà possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati utilizzando i seguenti recapiti:

pec: dpo@pec.brennercom.net

2. **Finalità e base giuridica del trattamento**

I Suoi dati personali saranno trattati al fine di:

- attivare misure di tutela della pubblica sicurezza, la prevenzione, accertamento o repressione dei reati svolti sul territorio comunale;
- prevenire e reprimere atti delittuosi, attività illecite, ed episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale, al fine di garantire maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana" e delle attribuzioni del Sindaco in qualità di autorità locale di cui all'art. 50 e di ufficiale di governo di cui all'art. 54 comma 4 e 4-bis del D.Lgs. 267/2000;
- verificare la corretta osservanza di ordinanze e/o regolamenti comunali per consentire l'accertamento dei relativi illeciti;
- attivare uno strumento operativo di protezione civile sul territorio comunale;
- verificare il rispetto degli accessi in zone a traffico limitato e corsie riservate;
- rilevare le infrazioni al Codice della Strada; identificare i veicoli che circolano sprovvisti della prescritta copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi e senza essere stati sottoposti alla prescritta revisione periodica nei termini di legge;
- essere d'ausilio nella ricostruzione dei sinistri stradali;
- monitorare la circolazione sulle strade al fine di intervenire prontamente per prevenire ingorghi o blocchi del traffico;
- tutelare il patrimonio comunale e privato per la prevenzione e repressione di atti vandalici o di teppismo in luoghi pubblici;
- prevenire e reprimere ogni tipo di illecito, di natura penale o amministrativa, in particolare legato a fenomeni di degrado e abbandono di rifiuti, e svolgere i controlli volti ad accertare e sanzionare le violazioni delle norme contenute nel regolamento di Polizia Urbana, nei regolamenti locali in genere e nelle ordinanze sindacali. Il Comune di Cavaion Veronese, al fine di contrastare l'abbandono dei rifiuti nel territorio, potrà avvalersi di un sistema di videosorveglianza, mediante l'utilizzo di telecamere fisse e mobili collocate in prossimità dei siti maggiormente a rischio. Tale sistema ha come fine la prevenzione, l'accertamento e la repressione dell'abbandono di rifiuti, materiali e sostanze pericolose, nonché il rispetto della normativa comunale concernente lo smaltimento dei rifiuti. Le immagini non possono essere utilizzate per l'irrogazione di sanzioni amministrative diverse da quelle attinenti alle finalità di tutela ambientale;
- acquisire prove e filmati nell'ambito dell'attività di indagini di polizia giudiziaria.

Le basi giuridiche possono essere:

Esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6/1° lett e) GDPR), ad es: Prevenzione, indagine accertamento e perseguimento di reati (art. 5/1° Dlgs n.51/2018) / Tutela della sicurezza urbana (art. 6, comma 7, DL n.11/2009 conv. con mod. in L. n.38/2009) / Attività di polizia giudiziaria, polizia amministrativa e stradale, servizi ausiliari di pubblica sicurezza (Legge n. 65/1986, Dlgs n. 285/92 Codice della Strada, Legge n.689/1981) / Controlli ambientali e tutela dei beni municipali (TUA Dlgs n.152/2006).

3. **Soggetti a cui possono essere comunicati i dati.**

I Suoi dati potranno essere trattati, esclusivamente per le finalità sopra indicate, dal personale autorizzato per iscritto dal titolare, in conformità alla vigente normativa *privacy*, e trasmessi, se richiesto, all'autorità giudiziaria e di pubblica sicurezza.

I Suoi dati potranno essere visionati anche da fornitori esterni che svolgono un servizio per il Comune, adeguatamente autorizzati.

I suoi dati non saranno altrimenti oggetto di comunicazione a terzi, di diffusione né di trasferimento verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

4. Tempi di conservazione

I dati saranno conservati solo per il tempo necessario all'effettiva verifica di eventuali danni/sottrazioni/intrusioni, o comunque reati, e in ogni caso non oltre il tempo massimo di 7 giorni, salvo specifiche richieste dell'attività inquirente.

5. Diritti dell'interessato

Lei potrà in ogni momento rivolgersi al titolare del trattamento per esercitare i Suoi diritti, così come previsto dagli artt. 15 e ss. del Reg.to (UE) 2016/679, tra cui, in particolare, richiedere l'accesso ai Suoi dati, la cancellazione, la limitazione del trattamento. È inoltre Suo diritto opporsi al trattamento, esercitare il diritto alla portabilità dei dati, e proporre reclamo all'autorità di controllo.

6. Modalità di esercizio del diritto

CASISTICHE DI ACCESSO DELL'INTERESSATO

L'interessato può accedere a dati personali che lo riguardano.

L'accesso deve essere precisamente contestualizzato, informando l'amministrazione in modo da poter individuare con precisione le immagini corrette, ossia quelle che ritraggono Lei oppure una persona sulla quale esercita poteri di responsabilità.

Il salvataggio e l'estrazione delle copie, ad opera dei soli incaricati autorizzati per tali operazioni, si effettua in caso di:

a) riscontro ad eventuale richiesta di esercitare il diritto di accesso di cui all'art. 15 del GDPR, come indicato al punto 5 della presente informativa.

Si tratta del cd. accesso ai dati privacy.

L'accesso non deve ledere la sfera privata altrui. Si ritiene che non possa essere concesso in tutti i quei casi in cui è coinvolta un'altra persona in modo diretto.

Si può invece rispondere affermativamente quando le immagini riguardano solo l'interessato.

b) riscontro ad una eventuale richiesta di accesso agli atti ai sensi del D. Lgs. 241/1990, Cd. "accesso ai documenti amministrativi". A differenza del precedente istituto, l'accoglimento della richiesta non è limitato in senso assoluto dalla presenza di altre persone. La legittimità della condivisione andrà valutata caso per caso.

Sono invece da valutare i limiti generali (non collegati alla normativa sulla privacy) posti dall'art. 14 del D.Lgs 51 del 2018 sui trattamenti di dati personali per finalità di polizia. Non sarà possibile accedere:

1. per non compromettere il buon esito dell'attività di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o l'esecuzione di sanzioni penali, nonché l'applicazione delle misure di prevenzione personali e patrimoniali e delle misure di sicurezza;
2. per tutelare la sicurezza pubblica;
3. per tutelare la sicurezza nazionale;
4. per tutelare i diritti e le libertà altrui.

BLOCCO DELLE IMMAGINI SU RICHIESTA DEL CITTADINO

Le immagini sono automaticamente cancellate entro i brevi termini di cui al punto 4 della presente informativa.

L'interessato può richiedere il "blocco" delle immagini che lo interessano. Per blocco si intende l'estrazione e conservazione delle immagini, senza nessuna condivisione. Questa operazione è finalizzata a sottrarre le immagini dai procedimenti di cancellazione automatica mediante sovrascrittura, garantendo i tempi tecnici per richiedere l'accesso alle immagini.

SE L'ACCESSO DEVE ESSERE LIMITATO

Nei casi in cui l'amministrazione ritiene che la richiesta di accesso alle immagini debba essere limitata o rifiutata, residua la possibilità di accedere per finalità probatorie.

In questo caso l'accesso potrà avvenire previa richiesta alla polizia locale, manifestando di aver subito:

- un illecito che può essere punito con la sanzione amministrativa,
- un illecito che può essere punito come delitto o contravvenzione, avanzando denuncia o querela.

Può richiedere al comando di polizia locale **la modulistica**.

7. Conseguenze del mancato conferimento dei dati

L'accesso alle zone controllate è subordinato al conferimento di tali dati. L'eventuale rifiuto alla ripresa (registrazione) tramite il sistema di videosorveglianza potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del contratto ovvero la mancata esecuzione dell'incarico.

8. Procedimenti decisionali automatizzati

Il trattamento dei dati non avviene tramite processo decisionale automatizzato.

9. Trasferimento dati ad un Paese terzo o ad organizzazioni internazionali

Ci impegniamo a fare in modo che il trattamento dei dati avvenga all'interno del territorio dell'Unione Europea. Quando ciò non è possibile per esigenze tecnico-organizzative, allora sosteniamo una verifica preliminare di sussistenza delle condizioni di legittimità prescritte dalla normativa.